

SEZIONE 1

MODALITA' DI GARA

Articolo 1.

Oggetto dell'appalto. Caratteristiche della fornitura. Normativa applicata.
Procedura di scelta del contraente. Prestazioni principali e secondarie. Adempimenti in materia di sicurezza.

1.01 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di protezioni di sicurezza per termosifoni occorrenti alle scuole dell'obbligo (scuole primarie e secondarie di 1° grado) e alle scuole del preobbligo (scuole e nidi d'infanzia) come specificato nella Sezione 2 del capitolato speciale.

L'appalto è suddiviso in tre lotti, ripartiti in base alla collocazione territoriale delle scuole nelle quali dovranno essere installati i copritermosifoni:

Lotto 1	Scuole ubicate nelle Circoscrizioni 1-2-3-10
Lotto 2	Scuole ubicate nelle Circoscrizioni 4-5
Lotto 3	Scuole ubicate nelle Circoscrizioni 6-7-8-9

I concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti e potranno aggiudicarsi uno o più lotti. Per la descrizione analitica e le caratteristiche dei beni richiesti, occorrerà fare riferimento alla scheda tecnica all. A.

L'impresa appaltatrice verrà di seguito denominata I.A. e l'Amministrazione Comunale A.C.

1.02 Caratteristiche della fornitura.

L'articolo richiesto dovrà essere conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e di complementi di arredo scolastico e in particolare alle norme UNI elencate nella scheda tecnica all. A.

Si fa presente che, qualora la descrizione dell'articolo si riferisse casualmente in tutto o in parte a caratteristiche tecniche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere la clausola "o equivalente" ai sensi dell'art. 68 del D.lgs 163/2006.

1.03 Normativa applicata.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (nel seguito anche CUA - Codice Unico Appalti) approvato con D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010.

1.04 Modalità di gara.

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del CUA con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo unitario più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 del CUA, con le modalità previste dal presente capitolato speciale e dal Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012 (n. mecc. 2011 08018/003) in quanto compatibili.

1.05 Prestazioni principali e secondarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del CUA, la prestazione principale è costituita dalla fornitura dei copritermosifoni, mentre sono da intendersi prestazioni secondarie quelle relative all'installazione dei copritermosifoni e alla rimozione di eventuali copritermosifoni preesistenti.

1.06 Sicurezza.

In considerazione della tipologia dell'appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle previste dall'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non è necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze, oneri che sono pertanto pari a 0.

Articolo 2.

Durata. Prezzi a base di gara. Valore stimato del contratto

2.01 Durata del contratto.

L'affidamento decorre dalla data di stipulazione del contratto di affidamento o dalla eventuale consegna anticipata della fornitura per una durata di anni tre.

Potrà scadere anticipatamente in caso di raggiungimento del valore massimo indicato, fatta salva la facoltà per l'A.C. di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi e nei modi di cui all'art. 57, comma 3 D.Lgs 163/06 s.m.i.

2.02 Valore presunto dell'appalto e prezzo a base di gara.

Il prezzo unitario a base di gara ammonta ad Euro 80,00= IVA esclusa al mq.

L'importo complessivo presunto di spesa per la fornitura riferito al triennio dei tre lotti ammonta ad Euro 380.000,00= IVA esclusa ripartito come segue:

<i>lotto</i>	<i>importo Iva esclusa</i>
1	120.000,00=
2	140.000,00=
3	120.000,00=
<i>Totale</i>	380.000,00=

L'efficacia del contratto è limitata per il lotto 1 all'importo di Euro 96.800,00= IVA 21% compresa. L'estensione dell'efficacia per la restante somma per il lotto 1 è subordinata al reperimento di finanziamento in conto capitale nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente. Non sarà pertanto riconosciuto all'I.A. alcun indennizzo, rimborso o risarcimento del danno in caso di mancato finanziamento della restante somma.

Per il lotto 2 l'efficacia del contratto è limitata all'importo di Euro 108.900,00= IVA 21% compresa, con riserva dell'estensione dell'efficacia per la restante somma, secondo quanto già indicato per il lotto 1.

Per il lotto 3 l'efficacia del contratto è limitata all'importo di Euro 96.800,00= IVA 21% compresa, con riserva dell'estensione dell'efficacia per la restante somma, secondo quanto già indicato per il lotto 1.

I quantitativi e gli importi dei singoli lotti sono puramente indicativi e non vincolanti per l'A. C. che non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata, in seguito ad espressa richiesta da parte delle scuole, nell'arco di tempo di anni tre come indicato al punto 2.01.

L'A.C. si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario della fornitura varianti al contratto in aumento o in diminuzione, ai sensi e secondo le modalità dell'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Articolo 3.

Sedi oggetto della fornitura

La fornitura è rivolta ai nidi e scuole d'infanzia e alle scuole primarie e secondarie di 1° grado aventi sede nel territorio del Comune di Torino nell'ambito territoriale del singolo lotto.

Articolo 4.

Soggetti ammessi a partecipare.

Raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi.

4.01 Soggetti ammessi a partecipare.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.lgs 163/2006 con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 34 e dai successivi artt. 35, 36 e 37.

4.02 Raggruppamenti temporanei e consorzi.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

4.03 Avalimento.

In materia di avalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del CUA.

Articolo 5.

Modalità e requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno presentare offerta in plico sigillato contenente a sua volta n. 3 buste sigillate contenenti la seguente documentazione come di seguito esplicitato:

5.01 busta n. 1 - documentazione amministrativa.

5.01.1 Istanza e dichiarazioni

Istanza di partecipazione alla gara, in lingua italiana, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, formulata secondo le prescrizioni previste nel disciplinare di gara - che si richiamano integralmente, indicante espressamente i lotti per quali s'intende partecipare, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili:

Requisiti di idoneità professionale e generali

- a) di essere iscritti nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi e generalità degli amministratori e legali rappresentanti;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);

Requisiti di capacità tecnica e professionale

c) Forniture effettuate

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, con riferimento al singolo lotto cui si intende partecipare, effettuate nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per Enti pubblici o Aziende private, con indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario; dall'elenco, pena l'esclusione dalla gara, deve risultare l'affidamento nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di forniture analoghe, nel loro complesso di importo pari o superiore a quello previsto per il singolo lotto cui si intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti, i concorrenti dovranno comprovare il possesso della somma dei requisiti di ciascun lotto;

d) Certificazione di qualità

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente, in corso di validità, riferita al produttore dei beni offerti (se il partecipante è un distributore detta certificazione dovrà essere riferita al produttore dei beni offerti).

In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte.

Altre dichiarazioni

- e) di conoscere e accettare senza riserve tutte le clausole contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati;
- f) di avere valutato nella determinazione del prezzo unitario offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura nel rispetto delle condizioni tutte previste dal Capitolato speciale e relativi allegati;
- g) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- h) che gli articoli oggetto dell'offerta sono conformi alle caratteristiche indicate all'art. 1.02 e nella scheda tecnica allegato A;
- i) indicazione, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi con specificazione della quota percentuale rispetto all'ammontare complessivo del lotto, nel rispetto del limite di cui all'art. 10;
- j) *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- k) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- l) l'impegno a rispettare il codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (mecc. 2011 08018/003), esecutiva dal 24 settembre 2012.

Per le comunicazioni da parte della Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di partecipazione:

- a. indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006;
- b. il numero telefonico ed il numero di fax;
- c. numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zionali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d. numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e. codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f. indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

I concorrenti dovranno autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata durante la procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti, a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita comunicazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo, costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o in conferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e smi, ai concorrenti che lo richiedono.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

5.01.2 Garanzia

Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo presunto di spesa per ogni lotto.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La medesima deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia deve essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori sessanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione; inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 163/2006, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il controllo sul possesso dei requisiti appena indicati sarà effettuato in corso di gara con le modalità di cui all'art. 48 del D.lgs 163/2006.

5.02 Busta n. 2 - offerta economica

Offerta economica **per ogni lotto** cui la ditta intende partecipare, in busta sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, redatta in conformità al fac-simile allegato al presente capitolato (allegato B). La medesima dovrà essere formulata indicando il prezzo offerto con arrotondamento alla seconda cifra decimale (sia in cifre sia in lettere).

L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario a mq dell'articolo offerto IVA esclusa.

In caso di contrasto tra il prezzo indicato in cifre e in lettere prevale quello indicato in lettere.

L'offerta economica dovrà contenere, ai sensi dell'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 anche l'indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza aziendali, pena l'esclusione.

Non sono ammesse offerte economiche pari o in aumento sul prezzo unitario posto a base di gara, né offerte duplici (con alternative) o redatte in maniera imperfetta o condizionata.

Per tutti i lotti i prezzi offerti dovranno essere comprensivi di ogni costo ed onere a carico della Ditta, espresso e non, previsti nel presente capitolato, inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi e quindi comprensivo tra l'altro dei costi per effettuare le operazioni richieste negli artt. 13 e 14 del presente capitolato.

5.03 Busta n. 3 - descrizione dell'articolo

Devono essere inoltre allegati, per ogni lotto, una **relazione tecnica** dettagliata (corredata da illustrazioni relative all'articolo offerto) contenente le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali dell'articolo offerto (con particolare riferimento alla qualità del materiale, alla sicurezza del materiale e del manufatto, alle finiture e alla funzionalità estetica).

Articolo 6

Campionatura

Entro e non oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte dovrà essere depositato, a cura e spesa della Ditta offerente, presso i locali di Via Bazzi 4 - 10152 Torino (previ accordi telefonici ai nn. 011/4427530 - 4427523) un campione disimballato di una protezione di sicurezza per termosifone comprensivo di staffe, con dimensioni minime: altezza 1,50 m e lunghezza 1,50, dotata di elemento rigido portante per tutta la lunghezza con diametro minimo di 50 mm e spessore di almeno 2 mm ad altezza di 80 cm, completo dell'etichetta" leggibile ed indelebile indicante il nome della ditta fornitrice e l'anno di produzione.

Ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante gli estremi della Ditta, il lotto di riferimento, il n. dell'appalto e la data di scadenza dell'offerta.

Prima della seduta pubblica fissata per l'apertura dell'offerta economica, i campioni saranno visionati al fine di verificarne l'esatta rispondenza delle caratteristiche tecniche e delle condizioni di utilizzo a quanto richiesto dall'allegato A.

La mancata presentazione di campionatura o la non rispondenza alle "caratteristiche tecniche" e "condizioni di utilizzo" costituirà motivo di esclusione dalla gara. Saranno oggetto di valutazione solo le offerte relative a beni i cui campioni corrispondono alle specifiche del bene richiesto.

Articolo 7

Aggiudicazione

7.01 Criteri per l'aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata in base al criterio del prezzo unitario più basso ai sensi dell'art. 82 del CUA.

Nel caso di migliori offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

7.02 Aggiudicazione definitiva -Adempimenti.

L'A.C. procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto degli artt. 121 e 284 del D.P.R. 207/2010.

L'A.C. si riserva di non procedere ad aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida.

L' A.C. si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto sono comunque subordinati innanzitutto alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale, nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Detto contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1 c. 3 della L. 135/2012.

7.02.1 L'aggiudicatario dovrà produrre nei termini richiesti dall'A.C. tutte le certificazioni richieste nell'allegato A. ai sensi dell'art. 1.02.

Tali certificati, in originale o in copia conforme, dovranno essere presentati dalle ditte aggiudicatarie.

Si precisa che:

- la certificazione inerente la conformità alla norma UNI 10809 punto 3.3 deve essere riferita inconfutabilmente al prodotto offerto e riportare l'indicazione del modello, le dimensioni ed immagine fotografica;
- la certificazione di reazione al fuoco in classe 1 dovrà consistere in un rapporto di prova rilasciato da laboratorio riconosciuto ai sensi dell'art. 68 D.Lgs 163/2006; inoltre deve essere trasmessa dichiarazione del produttore che il suo manufatto (chiaramente identificato) è costruito con i materiali testati nei rapporti di prova corrispondenti;
- in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica delle certificazioni di cui sopra; in caso contrario si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente. Qualora, per motivi diversi, non dovesse perfezionarsi il rapporto contrattuale con il primo miglior offerente, sarà facoltà dell'A.C. affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Espletati i controlli richiesti dal bando e dal capitolato, le Ditte aggiudicatarie saranno invitate alla sottoscrizione del contratto che avverrà nelle forme di legge.

Articolo 8

Deposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'I.A. dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del CUA.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Si applica l'art. 40 comma 7 del CUA in materia di riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

Articolo 9

Ritiro campionature

Le Ditte non aggiudicatarie dovranno entro 20 giorni dalla relativa comunicazione ritirare i campioni. Qualora non si ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato, il materiale stesso sarà considerato ceduto gratuitamente all' A.C. che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora. La campionatura della Ditta aggiudicataria dovrà rimanere presso il magazzino comunale fino alla completa fornitura dei beni aggiudicati.

Articolo 10
Divieto di cessione del contratto - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni dell'art. 118 del CUA.

Sono subappaltabili tutte le prestazioni oggetto dell'appalto nel limite del 30% dell'importo complessivo, riferito a ciascun lotto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate al comma 2 del citato art. 118.

Per la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'A.C. copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Articolo 11

Assicurazioni per danni a terzi

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 12

Personale

L' I.A. sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L' I.A. dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Ai sensi degli art. 18 D.Lgs. 81/2008 e art. 5 L. 122/2010 l'aggiudicatario dovrà dotare il personale impiegato nell'appalto di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione; i lavoratori saranno pertanto tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni presso le sedi comunali.

Articolo 13

Modalità e tempi di esecuzione

La fornitura dovrà corrispondere esattamente all'articolo offerto e alla campionatura presentata. Nel corso della durata della fornitura, qualora le IA apportino processi lavorativi e/o produttivi ritenuti migliorativi, l'AC si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di accettare i beni così modificati, con applicazione dello stesso prezzo offerto in sede di gara, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

L'I.A. deve essere in grado, con riferimento ad ogni lotto aggiudicato, di effettuare in ognuno dei tre anni di durata dell'appalto forniture di protezioni di sicurezza per termosifoni nella misura minima di 1/3 del valore del lotto aggiudicato; pertanto dovrà dotarsi di una adeguata struttura dedicata alla produzione e all'installazione o assicurare adeguata capacità di approvvigionamento e installazione se distributore.

Prima dell'ordinazione formale, al fine di determinare le dimensioni dei singoli elementi ed il quantitativo complessivo necessario per ogni struttura scolastica, nonché per prevenire eventuali problematiche in sede di consegna ed installazione, l'IA dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso la sede scolastica destinataria della fornitura, se richiesto dall'AC congiuntamente con un referente di quest'ultima, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione; l'IA dovrà trasmettere all'AC i dati desunti dal sopralluogo entro 10 giorni dal sopralluogo. Di norma nella stessa giornata saranno effettuati sopralluoghi in più strutture scolastiche che necessitano di copritermosifoni.

I copritermosifoni dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, presso i locali delle sedi scolastiche che verranno comunicate in sede di formale ordinazione. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare le scuole **almeno tre giorni prima della consegna, comunicando la data e l'ora di consegna del materiale** all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordine. Il giorno e l'ora dell'installazione dovranno essere preventivamente concordati con la scuola interessata.

Su tutti i singoli copritermosifoni consegnati l'IA dovrà provvedere ad applicare un'etichetta leggibile ed indelebile indicante il nome della Ditta fornitrice e l'anno di produzione.

L'IA. dovrà provvedere, senza oneri e costi per l'Amministrazione, a fissare i copritermosifoni con modalità che garantiscono l'ancoraggio a parete forte e robusto del manufatto. Tutti i

copritermosifoni devono quindi essere fissati a parete in modo tale da resistere a forti sollecitazioni ovunque applicate indipendentemente dalla tipologia costruttiva, consistenza e vetustà delle pareti dei locali nei quali vengono installati.

L'I.A. dovrà provvedere prima dell'installazione dei copritermosifoni alla rimozione e allo smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni anche in materia di raccolta differenziata, senza oneri e costi per l'Amministrazione, delle protezioni di sicurezza obsolete eventualmente presenti.

L'I.A. dovrà consegnare di volta in volta all'Ufficio Acquisti della Divisione Servizi Educativi un piano delle consegne, al fine di predisporre le operazioni di controllo e collaudo.

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata (anche tramite fax o PEC) all'I.A.

La consegna e l'installazione a regola d'arte di tutti i copritermosifoni richiesti dovranno essere effettuate e completate, presso i luoghi indicati nell'ordinazione formale, **entro 30 giorni consecutivi** dalla data dell'ordinazione stessa anche se comunicata all'I.A. nei mesi di luglio-agosto-dicembre.

Al momento dell'installazione dovrà essere consegnata al responsabile della scuola copia della certificazione di reazione al fuoco in classe 1 relativa al prodotto installato.

Entro 5 giorni dall'installazione dovrà essere consegnata alla Scuola e all'Ufficio Acquisti della Divisione Servizi Educativi la dichiarazione di corretta posa riferita ad ogni struttura interessata.

Nel documento di accompagnamento dei beni viaggianti (bolla di trasporto, ecc.) dovranno essere tassativamente indicati:

- il numero di ordine al quale la fornitura si riferisce (a cui corrisponderà la rispettiva fattura): occorrerà fare riferimento ad un solo ordine;
- l'esatta descrizione del bene fornito.

Lo scarico dei colli e la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri. Contestualmente alla consegna il materiale dovrà essere posizionato nei locali che verranno indicati dal personale della struttura stessa al fine di evitare disagi.

Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo l'ultimazione della consegna e i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la A.C. potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste dall'art. 17 del capitolato.

E' esclusivo onere del fornitore procurarsi i permessi eventualmente necessari ai sensi dei vigenti Regolamenti o deliberazioni ed ordinanze comunali per l'accesso al centro storico o ad altre zone del territorio del Comune di Torino ad accesso limitato.

Articolo 14.

Garanzia sui beni forniti

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a **3 anni** con decorrenza dalla data di consegna e relativo collaudo positivo.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la A.C. incluso il diritto di chiamata.

Le ditte aggiudicatarie dovranno altresì garantire per **almeno anni 5** la fornitura dei pezzi di ricambio.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo la consegna.

La dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento della consegna ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della ditta, l'A.C. potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

Articolo 15.

Verifiche di conformità

Il Settore Acquisto Beni e Servizi ha facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza della fornitura da parte della I.A. alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e dei relativi allegati.

Al momento della consegna e/o dell'installazione il Referente della sede destinataria della fornitura e/o il Referente del Settore Acquisto Beni e Servizi provvederà al controllo ed al collaudo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e corrisponda ai

campioni presentati in sede di gara. Il controllo ed il collaudo del materiale fornito comprende anche la verifica della resistenza del fissaggio a parete dei copritermosifoni richiesto dall'art. 13 del presente capitolato.

L'esito positivo del collaudo e la sua approvazione saranno imprescindibili ai fini del pagamento della fornitura. Il materiale eventualmente rifiutato al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 10 gg. consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'A.C. con cui si comunica il rifiuto del bene, di provvedere alla sostituzione del medesimo con altro della medesima tipologia, rispondente ai requisiti previsti dal contratto.

Il bene rifiutato dovrà essere ritirato dall'IA, nel termine sopraindicato, a propria cura e spese; in difetto il bene rimane nei locali della Scuola con esonero dell'A.C. da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia. Nel caso di mancato ritiro da parte dell'IA del bene rifiutato nel predetto termine, l'AC potrà comunque provvedere allo smaltimento dello stesso con addebito della relativa spesa all'IA e senza che sia riconosciuto all'IA alcun rimborso o corrispettivo.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse alle sostituzioni di cui sopra, la A.C. potrà acquisire la fornitura da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dell'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

Se il difetto riguarda l'installazione a parete del copritermosifone, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di porre rimedio entro 10 gg. consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'A.C. provvedendo al fissaggio a muro a proprie cure e spese in conformità a quanto richiesto dall'art. 13 del presente capitolato, fatti salvi i provvedimenti sanzionatori applicabili dall'A.C. ai sensi degli artt. 17 e 19 del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente, a proprie cure e spese, tutte le parti che risultassero eventualmente difettose.

Per le operazioni di controllo il Direttore dell'esecuzione del contratto si avvarrà dei Referenti sopra indicati nonché, ove lo ritenga opportuno, di un collaudatore esterno.

Articolo 16.

Pagamenti - Tracciabilità finanziaria

Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione da parte degli aggiudicatari delle fatture delle installazioni eseguite.

I pagamenti saranno in ogni caso subordinati all'esito positivo:

- dei controlli effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, come individuato nel presente Capitolato;
- delle verifiche di conformità della fornitura comprensiva dell'installazione, coordinate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, e relative al rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella sezione 2 del presente Capitolato.

Il pagamento sarà effettuato dal Comune di Torino entro il termine previsto dalla vigente normativa decorrenti dalla data di ricezione della fattura e comunque, come sopra indicato, a seguito dell'esito positivo degli accertamenti delle forniture ed installazioni eseguite, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni del capitolato, effettuati attraverso le verifiche di conformità nel periodo di riferimento, e fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (DURC). L'A.C. sospenderà inoltre il pagamento, ai sensi dell'art. 118 c. 3 CUA, nel caso del mancato adempimento di quanto previsto nell'art. 10 della Sez. 1 del presente capitolato in merito alle verifiche dei pagamenti effettuati dall'I.A. ai subappaltatori.

Le fatture dovranno essere relative ad ogni singolo ordine, emesse in due esemplari, in regola con le vigenti disposizioni di legge, contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° ordine, numero mecc. e data della determinazione di impegno della spesa, codice CIG, codice fornitore, codice IBAN ecc.).

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna.

L'integrale rispetto da parte dell'IA delle predette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Il termine per il pagamento delle fatture può essere sospeso:

- nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario;
- trattandosi di spesa finanziata con mutuo della Cassa DD.PP, per il periodo che intercorre tra l'invio della richiesta di pagamento alla Cassa DD.PP. e l'accredito dell'importo al Tesoriere Civico.

Secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo della fornitura è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterrà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'IA dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La predetta comunicazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

Non saranno ammesse al pagamento le fatture nel caso di inottemperanza al predetto obbligo di comunicazione.

Articolo 17.

Penalità

L' I.A. nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni concernenti la fornitura stessa. L'I.A. è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, a tutela della qualità della fornitura installata e della sua scrupolosa conformità al presente Capitolato e relativi allegati, nonché alle norme di legge e contrattuali, applicherà sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme.

L'applicazione delle penalità di cui sopra sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare eventuali contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla ricezione della contestazione, salvo diversi termini in caso di urgenza.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato conseguenze, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Ove si verificano inadempienze dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'A.C. penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, fino al massimo del 10% del valore della fornitura aggiudicata.

Si riportano di seguito tipologie esemplificative di inadempienze che sicuramente comportano l'applicazione di una sanzione; saranno infatti, comunque, applicate le seguenti penali nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nella consegna della fornitura

Per inosservanza dei termini di consegna previsti del capitolato sarà applicata una penale fissa di Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, incrementabili in base al volume della fornitura.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo indicato nell'articolo 15.

Si precisa che, trascorso il termine concordato per la consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, l'A.C. a suo insindacabile giudizio potrà rifiutare le forniture e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Carenze qualitative

Per accertate carenze qualitative della fornitura ovvero per difformità rispetto al campione presentato sarà applicata una penale del 10 % dell'importo netto della fornitura carente, oltre alla sostituzione della merce rifiutata.

c) Ritardi nell'intervento di assistenza tecnica/manutenzione

In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente capitolato. In caso di mancato intervento l'A.C. si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo dell'intervento sostitutivo da essa attuato.

L'elenco delle suindicate inadempienze/non conformità è da intendersi meramente esemplificativo e non esaustivo; l'AC si riserva il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nel medesimo, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta esecuzione della fornitura.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 145 comma 5 D.P.R. 207/2010, come richiamato dall'art. 298 comma 1 dello stesso decreto, l'entità delle singole penali varia da un minimo di 50,00= Euro ad un massimo di 5.000,00= Euro rapportate alla gravità dell'infrazione.

In caso di reiterazione delle inadempienze potranno essere applicate sanzioni di entità superiore, senza limite massimo, calcolate sempre in rapporto alla gravità dell'infrazione, fermo restando che l'Amministrazione potrà addivenire comunque alla risoluzione parziale o totale del contratto, ai sensi della vigente normativa.

Gli importi delle penali, che dovessero applicarsi nei modi suddetti, saranno riscossi a mezzo di specifica reversale.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non dovesse consentire il recupero della penalità, l'A.C. potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà dell'A.C. di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni materiali e morali.

Articolo 18.

Adeguamento del prezzo

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della provvista e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

A partire dal secondo anno di affidamento e' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 115 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 19.

Risoluzione del contratto

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 6 comma 8 e 297 del D.P.R. 207/2010, le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile (risoluzione del contratto per inadempimento), costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'I.A.;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'I.A.;
- c) quando il ritardo della consegna/esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- d) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, in presenza di gravità delle inadempienze;
- e) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- f) nel caso di subappalto non autorizzato;
- g) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- h) qualora i beni forniti abbiano vizi che li rendano inadatti all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui non abbiano le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui sono destinati;
- i) quando i beni forniti siano difformi dal campione;
- j) nel caso in cui, dopo che l'A.C. sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli.

Nei casi sopraindicati il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'A.C. intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'I.A. a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa con l'incameramento della cauzione definitiva salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore dell'A.C. la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria.

Articolo 20.

Spese di appalto, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'I.A., comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'A.C..

Articolo 21.

Fallimento o morte del gestore

L'aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'aggiudicatario, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'A.C. provvederà ai sensi dell'art. 140 D.Lgs 163/06 s.m.i..

In caso di morte del gestore, è facoltà dell'A.C. scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Articolo 22.

Domicilio e Foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Articolo 23.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'A.C..

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata sia cartacea.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

L'I.A. si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura.

Articolo 24.

Responsabili

Responsabile del procedimento: Stefano Cagnasso

Direttore dell'esecuzione del contratto: Filippo Valfrè

IL DIRIGENTE

Filippo Valfrè